

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Pagano Carmelo

IL VICE SEGRETARIO
dott.ssa Maria Velia Petraglia



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 26.03.2018

OGGETTO: Art. 151, 172, 174 Dlgs 18/08/2000, n. 267 – Bilancio di previsione per l'esercizio 2018 ed allegati – Bilancio pluriennale 2018/2020 – DUP 2018 - Approvazione.

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 6 APR. 2018

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 6 APR. 2018

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 6 APR. 2018

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di marzo, alle ore 18.30, nella sala del Palazzo di Città (ex Pretura) del Comune di Capaccio Paestum. Alla prima convocazione, in via ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
PALUMBO Francesco	SI		MUCCIOLO Fernando Maria	SI	
PAGANO Carmelo	SI		VECCHIO Domenico	SI	
MEROLA Angelo		SI	ADINOLFI Pia		SI
GALLO Annalisa	SI		SABATELLA Luca	SI	
PIANO Giovanni	SI		MAZZA Pasquale		SI
CIRONE Giovanni	SI		PETRAGLIA Francesco	SI	
MONTECHIARO Alfonsina	SI		FRANCO Crescenzo	SI	
CONFORTI Lucio	SI		POLITO Marianna		SI
MOTTULA Ivano	SI				

Sono presenti gli assessori: PALMIERI, DI FILIPPO
SICA, TRONCONE

Consiglieri

Presenti n.13
Assenti n. ///

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Pagano Carmelo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Relaziona l'argomento l'Assessore Troncone che legge intervento Allegato.

Si allontana il Segretario Generale per improvvisi problemi familiari, assumendo le funzioni il Vice Segretario F.F. dott.ssa Maria Velia Petraglia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- tale termine è stato differito al 28 febbraio 2018 con Decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017 di intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali nella seduta del 23/11/2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017, ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 dal Decreto del 09/02/2018.

CONSIDERATO che:

- l'articolo 151 – 1° comma – prevede “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche prevede “Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ciascun anno”;

RICHIAMATO:

- la parte II “Ordinamento finanziario e contabile” del T.U.E.L. , approvato con D.Lgs 18.08.2000 N. 267 e s.m. ed integrazioni;
- L'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che prevede, per gli Enti locali, la possibilità di deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Le stesse anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro i termini annunciati indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il D.L. n. 190/2014 della Legge di Stabilità 2015 e il D.L. n. 192/2014 “Milleproroghe” di proroga dei termini previsti da disposizioni legislative; La Legge n. 26/2010, di conversione del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195 “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania” e l'art. 5 del D.L. 90/2008 e il D.L. 61/2007 convertito in L. 87/2007 che prevede, per la Regione Campania, per l'anno 2009 la copertura del 100% del costo del servizio RSU. Il D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008; il D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009; il D.L. n. 93/2008 convertito in L. 126/2008; il D.L. 154/2008 convertito in L. 189/2008; il D.L. 207/2008 convertito in Legge 13/09; 304/2008; In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno; il D.L. 208/08 conv. in L. 14/09; il D.L. 78/2009 conv. in Legge 102/09; il D.L. 135/09 conv. in L. 166/09; Legge 191/09; il D.L. 194/09 conv. in L. 25/10; il D.L. 26-11-2010 n. 196 in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti; Il D.L. n.78/2010 convertito in Legge 30-07-2010 n. 122 recante provvedimenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica; D.L. del 14-01-2013 n. 1 in materia di rifiuti; Legge 10/13 art. 4 destinazione oneri permessi a costruire e sanzioni e successive modifiche e proroghe;

giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

3) **Di approvare;**

- le tariffe delle imposte e tasse, addizionali e canoni comunali, applicate per l'anno 2018 proposte dalla G.C. con gli atti in premessa indicate e dai precedenti atti consiliari;
- la spesa annua relativa alle collaborazioni e consulenze, come previsto dall'art. 46, comma 3 della Legge 133/08, riportata nell'elaborato allegato alla documentazione al Bilancio 2018;

4) **Di dare atto che:**

- con precedente n. 19 del 26.03.2018 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare approvato dalla G.C., previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008;
- il Bilancio di Previsione annuale e Pluriennale 2018/2020 che, con riferimento alla sui vincoli di finanza pubblica previsto dall'art. 1, comma 712 L. n. 208/2015, riporta il pareggio di bilancio;
- i prospetti allegati al Bilancio, dimostrativi delle spese fisse e continuative, dei mutui, del personale e della copertura dei costi nella percentuale stabiliti dalla legge, dei servizi a domanda individuale e produttivi che di seguito si dettagliano:
 - *Servizi a domanda individuale*
 - a) Mensa scolastica;
 - b) Impianti sportivi;
 - c) Trasporto scolastico;
 - *Servizi produttivi*
 - a) Acquedotto Capoluogo;
 - b) Fognatura e depurazione territorio;

5) **Di confermare** le indennità ed i gettoni di presenza previsti dall'art. 82 del D.Lgs 267/2000, da corrispondere agli aventi diritto, previsti per Legge o Statuto, pari alle misure fissate dal Decreto del 04-04-2000 n. 119 e suoi aggiornamenti, ai sensi dell'art. 54 della Legge 266/2005, e delle decurtazioni previste dall'art. 6, comma 3, D.L. 78/2010, conv. in L. n. 122/2010;

6) **Di confermare**, anche per l'anno 2018 , l'importo dei compensi dovuti ai componenti esterni delle commissioni comunali, all'importo delle indennità corrisposte ai Consiglieri Comunali;

7) **Di corrispondere** al Collegio dei Revisori le maggiorazioni del compenso previsti dall'art. 1, lettera b. del D.M. del 20 maggio 2005 per le maggiori funzioni assegnate nel controllo degli Organismi partecipati.

8) **Di ottemperare** all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 ed in particolare all'articolo 23 disponendo le pubblicazioni sul sito internet nella “Amministrazione trasparente” Sezione Bilanci;

9) **Di ottemperare** all'obbligo previsto dal DM 12 Maggio 2016 di trasmissione del bilancio di previsione 2018/2020 alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche);

10) **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 13, astenuti n. ///, votanti n. 13, voti favorevoli n. 12, contrari n. 1 (Sabatella); la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 06/03/2018, con la quale si approva il DUP per il triennio 2018/2020 e la proposta di bilancio annuale e pluriennale 2018/2020 e relativi allegati;

RILEVATO che la G.C con propri atti:

- n. 3 del 05.01.2018 ha approvato le variazioni di bilancio tra stanziamento del Fondo Pluriennale vincolato e gli stanziamenti di spesa correlati all'art.175, comma 5 quater, lettera B), del Dgl 18 agosto 2000 n. 267;
- n. 485 del 12.12.2017, n.19 del 17.01.2018 e n. 62 del 22.02.2018 e 124 del 06.03.2018, ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017/2019;
- n. 78 del 28.02.2018, ha approvato il programma triennale delle assunzioni del personale per il triennio 2018/2020 nel rispetto degli obiettivi dei Vincoli di Bilancio;
- n. 82 del 28.02.2018, ha ripartito in conformità a quanto stabilito dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, modificato dall'art. 53 della Legge 388/2000 i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del codice stradale;
- n. 79 del 28.02.2018 ha confermato le tariffe IMU per l'anno 2018, nel 4,50 per mille per la prima casa, per il 9,60 per mille per immobili gruppo D di cui il 2,00 per mille a favore dell'Ente e per 9,60 per mille per altri immobili;
- n. 80 del 28.02.2018 ha approvato le tariffe TARI, nella misura necessaria alla copertura del 100% del costo del servizio, riportato nel piano di raccolta e smaltimento;
- n. 81 del 28.02.2018 ha confermato, la tariffa TASI nella misura unica del 1,00 per mille per tutte le fattispecie imponibili, calcolata per il 16,2026 della spesa dei servizi indivisibili;
- n. 84 del 28.02.2018 ha stabilito i servizi a domanda individuali e riconfermate le relative tariffe;
- il Responsabile dell'Area V ha quantizzato il prezzo di esproprio delle aree PIP;
- è stato costituito il Fondo svalutazione crediti secondo le modalità stabilite dall'art. 6, c.17 del D.L. 95/2012, prevedendo una quota a carico del Bilancio e per la restante parte garantita dal vincolo dell'avanzo scaturente ;
- n. 107 del 06-03-2018, di definizione della tariffe dell'imposta di soggiorno;
- ha destinato, gli oneri concessori (Legge 232/2016) pari ad € 1.700.000,00, al titolo I per spese correnti per interventi di manutenzioni ordinarie del verde stradale e patrimonio per l'importo di € 902.784,86, la restante somma di € 797.215,14 al titolo II per manutenzione straordinaria, progettazione ed investimenti in conto capitale, come prevede la normativa relativa al 2018, comma 460 art.1, L.232/2016 riporta (sono destinati a realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie ed alla progettazione di opere ecc.);
- è stato riproposto per l'anno 2018 il piano delle alienazioni, previsto dall'art. 58 del D.L.112/2008 approvato con delibera di C.C.86 del 28.02.2018;
- n. 126 del 06.03.2018 ha approvato gli elaborati contabili e gli schemi del Bilancio annuale e pluriennale 2018/2020 e relativi allegati da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione;
- ha riconfermato le tariffe delle imposte, tasse, addizionali e canoni;
- ha riconfermato le tariffe del servizio idrico integrato e dei servizi a domanda individuale Mensa scolastica e trasporto scolastico;
- Riconfermato il piano delle consulenze di cui all'art. 46 della L.133/2008, nei limiti di legge;
- ha riconfermato le tariffe per i servizi cimiteriali;
- ha tariffe variate e non, per imposte, tasse e proventi è assicurato il pareggio economico;
- il progetto di Bilancio 2018 tiene conto degli elementi risultanti nel documento contabile dell'esercizio 2017 nonché delle necessità finanziarie per il raggiungimento dei programmi amministrativi del Comune, come meglio illustrato nel Documento unico di programmazione;
- il Bilancio Pluriennale 2018/2020 è stato predisposto di durata pari a quello regionale.

DATO ATTO che da tale data tutta la documentazione è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali;

RILEVATO che con precedenti atti consiliari:

- n. 13 del 26-03-2018 è stato approvato il Piano del ciclo integrato rifiuti per il 2018;
- n. 11 del 26-03-2018 sono state modificate le tariffe dell'imposta di soggiorno;
- n. 14 del 26-03-2018 sono state approvate le tariffe IMU per l'anno 2018;
- n. 15 del 26-03-2018 sono state approvate le tariffe TASI per l'anno 2018;
- n. 16 del 26-03-2018 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2018;
- n. 18 del 26-03-2018 è stato approvato il Piano triennale OO.PP. 2018/2020;
- n. 19 del 26-03-2018 è stato approvato il piano delle alienazioni ed alienazione immobili comunali;
- n. 20 del 26-03-2018 ha approvato il prezzo delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, L. 457/78;

RILEVATO, come dagli atti predisposti dal Responsabile Finanziario e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che:

- l'Ente ha raggiunto per l'anno 2017 gli obiettivi dei Vincoli di Bilancio previsto dalla Legge 488/2001 e s.m.i;
- l'Ufficio Ragioneria ha depositato gli elaborati contabili, con i relativi allegati, secondo i modelli di cui all'art. 160 del D.Lgs. 168/2000, approvati con D.P.R. 114/96 ;
- che il Bilancio di previsione è stato formalizzato iscrivendo le poste in entrata ed uscita in misura tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi dei Vincoli di Bilancio , in base a quanto stabilito dalla normativa, come si evince dai prospetti dimostrativi redatti dal Responsabile Finanziario,;
- la spesa del personale, riportata negli appositi prospetti allegati al Bilancio, è contenuta nei limiti stabiliti dall'art. 557 della Legge 266/2006 e dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 8 del 17-02-2006 b3 e dall'art. 75 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, l'art. 9 del D.L. 78/2010 e l'art. 1, comma 6-bis del D.L. 216/2011;

DATO ATTO che è stato approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2016, con atto di C.C. n. 35 del 11/07/2017 e che il Conto del Bilancio 2017 è in corso di predisposizione dal quale emerge in avanzo di € 9.827.921,15;

PRESO ATTO dei risultati contabili dell'esercizio comunicati dai Consorzi, Istituzione e Società partecipate, a seguito di richiesta del Responsabile Finanziario, che di seguito si riportano:

- Istituzione Poseidonia: Risultato economico anno 2015, pareggio economico;
- Consorzio Bacino SA2 in liquidazione: Risultato economico 2016, in liquidazione negativo per € 842.601,00;
- Azienda Paistom: Risultato Consuntivo anno 2016, positivo per € 2.213,00;
- Magna Graecia Sviluppo: Risultato Economico anno 2014, negativo per € 60.420,00, anno 2016 non rilevato;
- Asis Servizi idrici: in liquidazione
- Asis reti ed Impianti: Risultato Economico anno 2016, positivo per € 24.305,00
- Ente ambito Sele : Risultato avanzo d'amministrazione anno 2015, positivo per € 1.546.398,67;
- Consorzio Farmaceutico: Risultato Economico anno 2016, positivo per € 12.408,00;
- CST Sistemi Sud: Risultato Economico anno 2016, positivo per € 6.412,00;
- Sele Calore Multiservizi : Risultato Economico anno 2016, positivo per € -28.153,00

Rilevato, inoltre, che non sono pervenute richieste di copertura delle perdite da parte degli Organismi partecipati, da dover iscrivere nel Bilancio 2018 e che saranno effettuate verifiche da parte della giunta comunale atte ad accertare dopo la scadenza di approvazione del bilancio del 30 aprile, le eventuali perdite che obbligheranno l'Ente a prevedere la quota da accantonare nell'apposito Fondo nelle percentuali stabilite dalla normativa;

RILEVATO, che il Bilancio ed i suoi allegati sono stati depositati nei termini previsti dal Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che negli allegati al bilancio:

- sono compresi gli allegati di cui all'art. 172 del Tuel;
- sono compresi gli allegati previsti nell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011;
- viene esplicitato il fabbisogno triennale del personale 2018-2020;
- sono allegati per fini conoscitivi i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati ai sensi dell'art. 165 commi 3 e 5 del Tuel;

ACQUISITI:

- la Nota integrativa al Bilancio 2018 ed i pareri del Responsabile Finanziario, nei quale è stato reso il parere contabile favorevole, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 268/2000;
- il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, acquisito in data 14.03.2018 prot. 9861;
- il parere espresso dalla Commissione II – Bilancio, contenuto nel verbale del 01.03.2018 e del 15.03.2018;

VISTO:

- che il bilancio di previsione 2018-2020 è predisposto secondo i criteri e gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori relativamente alla nota integrativa del DUP 2018/2020;
- il Regolamento di contabilità vigente;

RICHIAMATA la normativa in materia di bilanci comunali (artt. 170, 171, e 174 del D.Lgs. 267/2000) ed il Decreto Legislativo 118/2011;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2018/2020 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato, all'approvazione del Consiglio comunale;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri riportati in allegato alla presente;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente : Consiglieri presenti n. 13, astenuti n. ///, votanti n. 13 , voti favorevoli n. 12, contrari n. 1 (Sabatella) ;

DELIBERA

- 1) **Di approvare**, per le motivazioni meglio espresse in narrativa e qui richiamate, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2018/2020, come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 125 del 06/03/2018;
- 2) **Di approvare** il bilancio di previsione 2018/2020, come previsto dall'allegato 11 del D.Lgs. 118/2011 composto dalle seguenti sezioni:
 - a. Bilancio di Previsione 2018/2020 – ENTRATE;
 - b. Bilancio di Previsione 2018 – RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI;
 - c. Bilancio di Previsione e Pluriennale 2018/2020 – Allegato al PEG, Entrate per Titoli, Tipologie e Categorie;
 - d. Bilancio di Previsione esercizio 2018 – Riepilogo Generale delle Spese per Titoli;
 - e. Spese per Titoli e Macroaggregati – previsioni di competenza;
 - f. Riepilogo generale delle Spese per Missioni;
 - g. Spese per Funzioni Delegate dalle Regioni;
 - h. Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari ed Internazionali;

- i. Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati –SPESE CORRENTI – PREVISIONI DI COMPETENZA;
- j. Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati –SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA;
- k. Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati –SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI – PREVISIONI DI COMPETENZA;
- l. Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati – SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO – PREVISIONI DI COMPETENZA;
- m. Quadro generale riassuntivo;
- n. Equilibri di Bilancio;
- o. Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto inizio anno 2018;
- p. Elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del Piano dei Conti – 4° Livello;
- q. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- r. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato anno 2018-2019-2020;
- s. Finanziamenti che non generano F.P.V.;
- t. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2018-2019-2020;
- u. la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
- v. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- w. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- x. il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 e deliberati dalla Giunta;
- y. l'elenco dei mutui in ammortamento;
- z. Fondo vincolato di Cassa al 01/01/2018;
- aa. Allegato trasparenza.
- bb. Elenco fitti passivi
- cc. Elenco dei residui attivi e passivi al 31-12-2017;
- dd. Prospetti della Spesa del Personale.
- ee. Piano degli Indicatori di Bilancio 2018-2019-2020;
- ff. Prospetto verifica rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica;
- gg. L'attestazione del Responsabile Finanziario ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;
- hh. Il Rendiconto di Gestione 2016 approvato con Delibera di C.C. n. 35 del 11.07.2017;
- ii. Il Bilancio Consolidato 2016 approvato con Delibera di C.C. n. 69 del 24.10.2017;
- jj. Delibera di G. C. n. 272 del 08.08.2017 di individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- kk. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23

INTERVENTI dei consiglieri

(-) TRONCONE – manifesta compiacimento per il lavoro svolto. Spese di investimento proiettate verso un miglioramento generale.

(-) SINDACO – Ringrazia l’assessore Troncone per il lavoro svolto e ringrazia in particolar modo l’ufficio ragioneria per la pazienza. Un bilancio di 150 pagine che ha sì comportato un duro lavoro, ma ha portato ad uno schema di bilancio perfetto che fa la differenza con il passato. Evidenzia come la parte strategica va a fotografare tutta l’economia e gli interventi da effettuarsi che vedranno impegnata l’Amministrazione per tutto il mandato. I dirigenti saranno una parte importante di questo rinnovamento, i cui contenuti sono previsti nel DUP allegato al Bilancio. Tra gli obiettivi c’è quello di predisporre il bilancio sociale, che è uno strumento più immediato e comprensibile da parte dei cittadini. Sarà data maggiore dignità alla sfera della giustizia, con un miglioramento della struttura che ospita l’ufficio del Giudice di Pace. Massima attenzione anche all’area urbanistica del Comune. Sarà prevista una mobilità a secondo del bisogno. Tra gli obiettivi anche la sfera dei trasporti e delle infrastrutture. Senza trascurare poi tutti i servizi e le ricettività, perché per un paese turistico come il nostro è inconcepibile che manchino posti, e, quindi, si deve investire in tal senso, anche con contratti di sviluppo.

Conclude evidenziando come questo DUP , improntato in una visione complessiva, dia risposte anche sul piano del lavoro e dell’investimento, ma soprattutto dà tanta speranza ai giovani con un giusto stimolo e crescita di lavoro.

Con orgoglio afferma che il bilancio presentato sia diventato già un vademecum per tutti i Comuni d’Italia, un giusto canovaccio su cui lavorare.

(-) PAGANO- Legge un messaggio appena arrivato gli sul telefonino con cui un interlocutore chiede lumi sulla viabilità, e se vi siano decreti che ne prevedono la programmazione.

(-) SINDACO - Il lavoro svolto da questa Amministrazione è totale perché l’obiettivo è quello che vi sia la cura delle cose dappertutto : devono essere piantati fiori lungo le arterie. Si stanno buttando le basi per attivare tutti i servizi , ma occorre che tutti si impegnino per il bene della città , se si ha tempo e competenza. Ma soprattutto, bisogna essere liberi con la mente e con le mani. Gli errori in buona fede sono comprensibili, altri non sono ammessi.

Si è pronti per attivare i vari investimenti, con una programmazione ferrea.

(-) SABATELLA – Non avendo avuto modo di far parte di questo lavoro sul Bilancio preannuncia il suo voto contrario.

=====

L'art. 151 del TUEL stabilisce che *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. Da qui l'utilità di un Documento unico di programmazione da redigere prima della stesura del bilancio di previsione per il triennio a seguire, sulla base di quanto stabilito nella Relazione di inizio mandato. Quest'ultimo documento deve essere compilato in piena osservazione dei principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

L'art. 170 fissa il processo temporale circa la presentazione e successivi aggiornamenti del documento che comunque termina con la presentazione del bilancio di previsione.

L'art. 174 che tratta della predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.

Tornando al Documento Unico di Programmazione, per brevità successivamente chiamato DUP, come sopra detto è il documento di base ed indispensabile per avere direttive precise per la gestione futura a breve, medio e lungo termine, dell'Ente comune.

Esso si divide in due Sezioni: La Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

La sezione strategica (Ses): sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente per la realizzazione del programma elettorale. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, ne fissa il cronoprogramma, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale.

La strategia amministrativa dell'esecutivo e di questo consiglio comunale parte da una :

- *analisi delle condizioni esterne:* aprendo una finestra di osservazione sullo stato di economie internazionali, europee, nazionale e regionale.
- *analisi delle condizioni interne:* l'analisi riguarda le problematiche del comune di Capaccio Paestum legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento.
- **La Sezione Operativa (Seo):** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati



nella, propedeutica, Sezione strategica. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che triennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, inoltre individua, per singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella Sezione Strategica

Per la realizzazione di ogni singolo programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che nel caso vale a dire all'intero triennio, che in termini di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: Ove sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2019-2021, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica (GAP) rappresentati dagli organismi, aziende e società in house e partecipate.

La Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale 2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Analisi strategica delle condizioni esterne:

Come sopra detto la Ses si fonda sull'analisi di condizione esterne ed interne.

Prego il Sindaco di non volermene se con volo pindarico mortifico, con cattiva sintesi, un lavoro certosino di ricerca attingendo informazioni da tutto il mondo, utili ad individuare obiettivi raggiungibili per la nostra amata città.

Aperto la finestra sul mondo, è stato possibile acquisire le notizie utili per una analisi delle condizioni esterne.

scenario economico generale internazionale

Sono stati presi in considerazione i dati economici forniti dalle BCE , della situazione di ripresa economica negli USA, in Giappone, in Inghilterra, in Cina, nell'area dell'Euro in generale. per poi passare allo _Scenario economico nazionale, regionale, provinciale e locale.

Anche se non finito, il volo pindarico deve rallentare, in quanto tenuto conto di quanto detto sino ad ora bisogna incardinare il programma elettorale del Comune di Capaccio Paestum nei disegni strategici più ampi, al fine di trovare possibilità concreta di realizzazione.

Questa amministrazione ritiene urgente e prioritario realizzare, con l'aiuto di tutti i cittadini i seguenti programmi:

- Programma “Capaccio Paestum, IL CAPOLUOGO È PROTAGONISTA”
- Programma “Capaccio Paestum, CITTÀ CON PIÙ LUCE E MENO COSTI”
- Programma “Capaccio Paestum, CITTÀ CON PIÙ SERVIZI E MENO TASSE”
- Programma “Capaccio Paestum, CITTÀ PIÙ PULITA CON MENO COSTI”
- Programma “Capaccio Paestum, CITTÀ PIÙ SICURA PER TUTTI”
- Programma “MAI PIÙ PERICOLI PER STRADA”
- Programma “Capaccio Paestum, CITTÀ APERTA ALLA CULTURA ;
- CENTRO DIREZIONALE PER I SERVIZI E IL TERZIARIO AVANZATO.
- Programma “Capaccio Paestum, CITTÀ APERTA ALL’ACCOGLIENZA”
- Programma “Capaccio Paestum, CITTÀ APERTA ALLO SPORT”
- Programma “Capaccio Paestum SI FA PIÙ BELLA”
- Programma una “Capaccio Paestum, CITTÀ CON PIAZZE E BOTTEGHE IN OGNI BORGO.

Gli obiettivi individuati dal Governo Comunale, per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione Approvati Con La Delibera Di Consiglio Comunale 32/2017, Prevede Per Il Comparto::



Turismo, Agricoltura, Modifica Al Regolamento Edilizio Comunale (Rec) Per Le Aziende Agri-Zootecniche, Artigianato, Commercio, Servizi, Amministrazione Trasparente; Piano Urbanistico Comunale, Scuole, Anziani, Sicurezza Urbana E Diffusione Della Droga, Immigrazione, Invalidi E Portatori Di Handicap, Disagio E Bisogni Diffusi, Attrezzature Sportive, Agenda Delle Infrastrutture E Dei Servizi Essenziali, La Formazione, Riqualficazione Ed Offerta Digitale, Ambiente, Agrizootecnia, La Messa In Sicurezza Del Fiume Sele, Fascia Costiera, Il Mare, La Pineta, Il Verde Pubblico, Un Regolamento Energetico In Zona Agricola, La Gestione Dei Rifiuti, Energia E Sviluppo Sostenibile, La Redazione Del Piano Energetico Comunale, Piano Triennale Per La Corruzione.

Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

La popolazione di Capaccio Paestum nel 2016 era di 22.835 abitanti attualmente se ne contano 22.930 suddivisa in 9.701 famiglie formate mediamente da 2,35 membri.

Anche se in controtendenza con quanto succede nella maggior parte dei comuni cilentani, ove si registra un continuo flusso migratorio negativo, nel senso che la popolazione di Capaccio Paestum è in costante crescita, esaminando le diverse realtà del territorio comunale notiamo che al costante spopolamento del capoluogo e di alcune contrade collinari ed agricole, si contrappone un aumento demografico nelle contrade della pianura.

E' stata posta in analisi anche l'economia insediata, in particolare l'agricoltura, l'artigianato, l'industria, il commercio, il turismo e l'agriturismo.

Sono stati presi in considerazione alcuni parametri economici per valutare, secondo norma, l'attività dell'amministrazione comunale, facendo ricorso indicatori finanziari e le relative modalità di calcolo;

Sono stati messi sotto esame l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi, quali la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, la Pubblica Illuminazione, la manutenzione degli immobili, i sistemi informatici, i servizi idrici, i servizi culturali, le farmacie comunali, non è stato trascurato il monitoraggio degli organismi gestionali che sono tenuti ai sensi dell'art. 172 del TUEL a rendere il rendiconto da allegare al Bilancio di Previsione ed assemblare nel bilancio consolidato.

Per ciò che concerne gli indirizzi generali di natura strategica in aderenza al programma elettorale nell'ambito della programmazione per la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Sono state programmate n. 51 opere per una spesa totale di €. 252.456.263,00 Ripartita nei tre anni di competenza della previsione.

Per far fronte alle spese occorre che l'Ente Comune abbia a disposizione le risorse necessarie. Queste sono da attingere, secondo normativa e quanto sopra specificato, da entrate finanziarie proprie che provengono da tributi e tariffe per i servizi prestati, da prestiti, da trasferimenti da parte di altri enti, da alienazione di beni patrimoniali, da contravvenzioni, da donazioni.

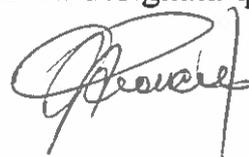
Oltre alle spese, dette di investimento, destinate alla realizzazione delle opere pubbliche ed alla loro manutenzione straordinaria, vi è la spesa corrente o di funzionamento, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente comune.

Sono stati esaminati i dati del conto del patrimonio onde ricavarne, come da normativa, indicazioni per la programmazione.

Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Reputo necessario porre particolare invito al consiglio comunale affinché con l'approvazione di questo importante documento di programmazione, identifichi gli obiettivi generali ove destinare le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'operatività dell'ente viene assicurata oltre che dalle risorse finanziarie e materiali, anche e soprattutto dalle risorse umane. Attualmente presso l'Ente comune risultano in organico 62 persone molte al disotto della pianta organica designata qualche anno



fa e da quanto previsto dalla normativa in tema di rapporto tra popolazione e personale da impiegare. All'uopo sono stati messi in campo attività che, compatibilmente con i limiti di legge imposti, portino a colmare il gap di circa 100 unità, causate da una poco oculata e corretta gestione della particolare risorsa .

Gli obiettivi strategici

Prima di procedere e trattare in modo più ampio gli obiettivi strategici ritengo sia utile dare alcune informazioni che rendono più accessibile quello che andrò ad illustrare anche se in maniera succinta.

Con DLGS. 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011. lo schema di bilancio degli enti territoriali è stato modificato nel senso che le voci di entrate, che venivano anteriormente articolate in poste e le spese in interventi attualmente, anche se accorpate sotto Titoli, hanno preso rispettivamente il nome di tipologie e missioni. A loro volta le tipologie di entrata vengono divise per capitoli mentre le missioni vengono articolate prima in programmi e successivamente divise in capitoli.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, la cui nomenclatura che il campo di competenza sono definiti per legge.

Il bilancio del Comune di Capaccio Paestum si articola in 24 missioni che a loro volta sono suddivise in programmi come meglio specificai e quantificati in sede di Sezione Operativa.

Nella Sezione Strategica, pertanto farò menzione solo della nomenclatura in generale e degli obiettivi, mentre scenderò nel dettaglio nella Sezione operativa .

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Ha come obiettivo l'innovazione dei processi e l'amministrazione trasparente da mettere immediatamente in atto.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

Ha come obiettivo la creazione ed il mantenimento di un Tribunale di Prossimità e la valutazione circa l'effettiva necessità di mantenere l'area relativa all'avvocatura comunale, mettendo a raffronto costi/benefici.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Si pone come obiettivo la Sicurezza urbana, il contrasto alla diffusione della droga

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

L'obiettivo prefissato è volto verso la formazione, riqualificazione ed offerta digitale, il miglioramento e potenziamento delle strutture e delle attrezzature.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

Ha come obiettivo la realizzazione del programma “Capaccio Paestum, città aperta allo sport” per una revisione del sistema delle attrezzature sportive con la realizzazione della “Cittadella dello sport” quale centro sportivo polivalente completo del Palazzetto dello sport. Saranno ristrutturati i campi sportivi esistenti, implementandone le attrezzature.

MISSIONE 07 – TURISMO.

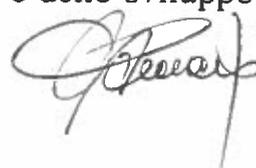
L'obiettivo è rappresentato dal perseguimento di un'autentica politica di rilancio del settore anche mediante la partecipazione del Comune nella gestione e valorizzazione dei beni archeologici e culturali. Il Comune avrà il dovere di partecipare, attraverso un dialogo costante e costruttivo, alla definizione delle strategie e dei programmi d'intervento sulla base di un progetto unitario che preveda il recupero di alcune tra le maggiori componenti architettoniche come le strutture produttive dell'ex “Tabacchificio”, della “Bufalara” a Gromola, dei borghi, dell'ex complesso produttivo della “Cirio”. È necessario supportare le iniziative degli imprenditori turistici attraverso adeguate azioni di Governance di iniziativa comunale. Per rispondere, sostenere e guadagnare questo fenomeno economico sempre più in crescita, il territorio dovrà interagire su tre aspetti fondamentali che influenzano il mercato del turismo: • Trasporto (Mobilità); • Ricettività; • Digitalizzazione dell'offerta turistica integrata.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

Gli obiettivi di seguito elencati sono: **Piano Urbanistico Comunale, Canalette Demaniali , Accessi al mare, Nuovo assetto Urbanistico per le Aziende Agri-Zootecniche , Modifica al Regolamento Edilizio Comunale (REC) per le Aziende Agri-Zootecniche .**

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

Gli obiettivi prefissati vertono sulla gestione dei rifiuti solidi urbani, la Gestione dei Rifiuti e dei Reflui dall'Agri-Zootecnia , dell'energia e dello sviluppo sostenibile, di



un piano energetico comunale, realizzazione di un regolamento energetico in zona agricola.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

Come per obiettivo si pone il Trasporto e la mobilità prevalentemente facilitare i collegamenti con l'aeroporto, l'autostrada e gli altri poli di interesse storico monumentale. E', altresì ovvio, che ci sono degli aspetti della viabilità cittadina che meritano un'attenta revisione di sistema. Al fine di permettere una più agevole fruibilità in termini turistici del territorio bisognerà dar vita ad un insieme di provvedimenti atti a facilitare le connessioni tra i siti d'interesse culturale, quelli naturalistici, la costa, le aree commerciali, i luoghi di produzione delle eccellenze eno-gastronomiche, che si sono guadagnate un ruolo importantissimo nell'offerta territoriale. Tra queste, ad esempio: Piste ciclabili, di tipo turistico - naturalistico e la Pista ippica.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

Obiettivo generale è quello di migliorare la qualità della vita in generale e combattere la miseria e l'emarginazione in ogni sua forma e manifestazione.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

Obiettivo imposto è quello di porre in essere misure volte a rilancio delle attività economiche dell'Artigianato e del Commercio.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Obiettivo, Prendere coscienza dell'importanza della produzione agricola sviluppata con grande capacità dagli imprenditori del Comune di Capaccio Paestum. Si avverte in maniera chiara e diffusa l'esigenza di promuovere l'attuazione di un adeguato piano agroalimentare capace di migliorare le sinergie fra la produzione agricola, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti di eccellenza. Per questo bisognerà sostenere e promuovere adeguate iniziative capaci di assicurare la

possibilità di finanziamento di una moderna struttura con possibilità di commercializzazione diretta dei prodotti dell'agricoltura e della trasformazione.

Realizzazione di un nuovo mercato ortofrutticolo, concepito come un'azienda altamente specializzata che si occupa della distribuzione all'ingrosso e vendita al dettaglio nel settore ortofrutticolo e come un polo "agri-lab", collegata a centri di ricerca regionali ed universitari, per la ricerca e l'innovazione, dotata di mezzi tecnici che cureranno gli aspetti agronomici e di controllo della qualità e che sarà in grado di garantire l'approvvigionamento dei prodotti dai vari produttori locali, per soddisfare in qualsiasi periodo dell'anno ogni specifica richiesta. Si punta sulla velocità e sicurezza di collocazione dei prodotti locali, nonché sull'efficienza, sulla qualità, tutela e valorizzazione.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato. In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

“DEBITO PUBBLICO – Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

Tale missione è di pari importo sia in entrata che in uscita ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Come sopra evidenziato, La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.



La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Scendendo nel particolare delle singole Missioni troviamo che nella:

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

è prevista, per il corrente anno una spesa corrente complessiva di €. 4.705.865,23, suddivisa in 9 programmi.

Per quanto concerne la spesa in conto capitale si prevede nel programma 5, Gestione beni demaniali, un progetto nella sua fase preliminare, di ampliamento del palazzo di città, che verrà realizzato nell'anno 2020 con un costo stimato pari ad euro 1.400.000,00.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione per quanto riguarda la spesa corrente prevede una spesa di €. 96.331,59 rivolta a Assicurare il mantenimento e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune, necessari al funzionamento e mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione per quanto riguarda la spesa corrente impegna il bilancio per una somma di €. 1.201.202,39 per far fronte alle esigenze della polizia locale e amministrativa.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Per i 3 programmi di interesse, la spesa di funzionamento prevista ammonta ad €. 1.222.872,88. Tale impegno è rivolto a garantire il diritto allo studio e alla formazione, mediante il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie, anche mediante borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, e indennità a sostegno degli alunni.

Assicurare la manutenzione dell'edilizia scolastica, l'acquisto di arredi, ed interventi sugli edifici, gli spazi verdi, destinati alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Garantire il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e

sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Per quanto concerne le spese di investimento, sono in previsione e progettazione interventi per:

€. 1.140.000,00 destinati alla messa in sicurezza e miglioramento degli edifici della scuola elementare di Capaccio Scalo;

€. 2.039.716,00 per Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico, denominato "scuola media dell'infanzia Carducci di Capaccio Capoluogo;

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La spesa corrente prevista ammonta ad €. 61.642,54 finalizzata a promuovere la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico del territorio, mediante il mantenimento dell'attività ordinaria e potenziamento della biblioteca, la promozione di interscambio culturale, lo svolgimento di manifestazioni ed iniziative di carattere culturale per la collettività, anche in collaborazione con le scuole del territorio.

Per quanto concerne la spesa da destinare alle infrastrutture è stato programmato:

- a. il Restauro e risanamento conservativo casa natale Costabile Carducci per adibirlo a centro per la cultura con un impegno di spesa di €. 426.594,00;
- b. Riqualificazione urbana del borgo operaio del Cafasso, sistemazione degli spazi interni del tabacchificio e adeguamento dei sottoservizi per €. 3.594.992,00;

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

Per quanto concerne la spesa corrente è previsto un impegno di spesa di €. 34.739,37 onde assicurare attività di sostegno di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche; nelle attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile. Incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.



Anche per questo settore sono previsti investimenti per migliorare le infrastrutture esistenti e prevederne delle altre, in particolare sono state programmate spese per :

- a. € 1.740.000,00 da destinare a Lavori di adeguamento sismico, riqualificazione tecnico impiantistica ed architettonica della palestra comunale sita in Capaccio Scalo;
- b. € 10.220.550,00 per Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e pedonali nel comune di Capaccio Paestum.

MISSIONE 07 – TURISMO.

Per quanto riguarda la spesa corrente l'impegno previsto ammonta ad €. 348.954,80. Le azioni che saranno intraprese hanno quale principale finalità lo sviluppo del turismo che dovrà essere incentivato in modo da acquisire maggiore rilevanza per l'economia locale.

Promuovere e organizzare campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Programmazione e partecipazione a manifestazioni turistiche per la promozione delle tipicità agro-alimentari e i prodotti artigianali locali.

Per le spese di investimento, attesa la particolare attenzione che l'attuale amministrazione pone per il settore economico, sono in progetto spese per:

- a. € 6.449.84,00 per la Sistemazione ed ampliamento fascia costiera e riqualificazione funzionale turistica frontemare progetto stralcio sistemazione viale Lungomare;
- b. € 1.968.500,00 per . Itinerario turistico assistito Borgo Gromola – Tempio Hera Argiva – SP 175 ;
- c. € 1.551.000,00 da destinare alla realizzazione di . Parcheggio fascia costiera e riqualificazione funzionale turistica;
- d. € 487.495,00 per Creazione della rete dei sentieri comunali per la fruizione dei beni culturali di Capaccio Paestum – Stralcio Funzionale n.2;
- e. € 487.598,00 per Creazione della rete dei sentieri comunali per la fruizione dei beni culturali di Capaccio Paestum – Stralcio Funzionale n.3;
- f. € 9.500.000,00 per interventi per lo sviluppo sostenibile della fascia costiera. Il progetto si pone quale obiettivo la definizione dell'accessibilità al litorale in

relazione ai collegamenti attuali e delle strategie necessarie per la riattivazione economica del lungomare, nel rispetto della salvaguardia degli arenili, delle aree dunali e della pineta, con la redazione di uno stralcio funzionale che preveda un intervento campione ecocompatibile (con la creazione di uno stabilimento balneare) a servizio delle aree demaniali marittime da affidare in regime di concessione

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione per quanto riguarda la spesa corrente prevede una spesa di €. 189.155,34 destinata a far fronte a progetti di pianificazione e sviluppo di strutture alloggiative, industriali, servizi pubblici, strutture ricreative, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Interventi volti a migliorare l'arredo urbano e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti. Monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; progetti per interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Per la spesa di investimento la previsione ammonta ad:

€. 11.321.006,00 per . Recupero e valorizzazione del centro storico del Capoluogo;

€. 209.405,00 Riqualificazione piazzetta Case Cadute.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

Per quanto riguarda la spesa corrente la somma stanziata ammonta ad €. 5.770.978,31. I programmi interessati sono:

- a) Tutela valorizzazione e recupero ambientale per €. 207.080,03;
- b) Rifiuti €. 4.639.767,64;
- c) Servizio idrico integrato €. 912.266,14;
- d) Aree protette parchi naturali €. 11.864,50.

L'oggetto della missione è strettamente connesso con la qualità di vita che ci vogliamo assicurare e per intanto sono previsti vari interventi di tutela:

- a) €. 4.500.000,00 destinati al risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale;



- b) €. 2.460.000,00 per la realizzazione di una Officina delle qualità ambientali – laboratori dei cittadini” che verrà realizzato in località Sorvella;
- c) €. 5.000.000,00 per la Riqualficazione ambientale e messa in sicurezza del costone roccioso sovrastante l’abitato di Capaccio alla località Madonna del Granato;
- d) €. 2.850.000,00 per la Riqualficazione paesaggistica e ambientale dell’ex discarica in località Cannito;
- e) €. 23.150.000,00 da impiegare per il Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina al servizio del depuratore di Varolato ad uso irriguo.
- f) €.940.000,00 da destinare all'Adeguamento e potenziamento rete idrica interna Capaccio Capoluogo;
- g) €. 25.000.000,00 per Lavori di completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento convogliamento reflui fognari di Altavilla Silentina e Albanella all’impianto di depurazione in località.
- h) €. 449.000,00. per la Sistemazione delle strade spartifuoco
- i) €. 21.710.671,00 per la Regolarizzazione confluenza fiumi Sele – Calore Lucano – Adeguamento e sistemazione degli argini esistenti del fiume Sele

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La spesa corrente prevista ammonta ad €. 1.036.449,13 da destinare al servizio di trasporto pubblico locale, alla manutenzione della rete stradale comunale in genere.

Per ciò che concerne lavori di grosso impegno finanziario sono previsti interventi per:

€. 12.594.000,00 da impiegare per il . Recupero delle strade di accesso alla città antica mobilità ed accoglienza – progetto generale;

€. 658.000,00. per . Accesso pedonale e carrabile e spazi di sosta a servizio del borgo e del Museo Archeologico di Paestum;

€. 420.000,00. da destinare alla . Manutenzione straordinaria strada comunale rurale Via Torricelle;

€ 276.634,00 per la Manutenzione straordinaria strada rurale via A.B. Nobel - già Via Case Bruciate.

€. 7.039.339,00 per garantire la Mobilità turistica. Sistema della sosta, viabilità e la realizzazione del sottopasso ferroviario Paestum

€ 1.270.000,00. da impiegare per la Realizzazione parcheggio a raso a supporto della Piscina Comunale, del Comando di Polizia Municipale in Capaccio Scalo

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

E' stata preventivata una spesa corrente per €. 73.384.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

Spesa corrente €. 740.885,39 per interventi a favore degli anziani, di soggetti a rischio di esclusione sociale, della rete dei servizi sociosanitari sociali, di cooperazione e associazionismo e del servizio necroscopico

Per quanto concerne le spese infrastrutturali si prevedono interventi per €. 2.374.153,00 indirizzato alla Realizzazione di un polo per l'infanzia 0-6 anni

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

Per questa missione non sono state previste ne spese di funzionamento e ne spese di investimento.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

Per quanto riguarda la spesa di funzionamento sono previsti impegni per €. 125.621,57 da destinare al commercio mediante la promozione dei prodotti locali, rivitalizzare il tessuto commerciale del territorio, attivazione/ revisione del suap.

Per quanto concerne le spese di investimento è previsto la sostanziosa spesa di €. 28.700.000,00. da destinare al completamento del 2° lotto dell'Area P.I.P.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Non sono previsti impegni economici sia di funzionamento che di investimento.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

In bilancio non sono state previste spese per la parte corrente.

Per quanto invece riguarda le spese di investimento vi è una previsione di spesa di €. 6.045.088,00 da destinare alla realizzazione del Polo agroalimentare di Capaccio Paestum, in concorso con il Consorzio Ortoflorofruittifcolo .

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE



La spesa corrente ammonta ad €. 20.000 da destinare Contenimento dei consumi, razionalizzazione dell'uso di risorse non rinnovabili e quindi consentire uno sviluppo sostenibile, alla Redazione di piani energetici e per la realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

per quanto riguarda le spese in conto capitale sono previsti progetti per:

- a) €. 4.920.689,00 volti a finanziare il 1° stralcio dell Adeguamento, manutenzione e messa in sicurezza e contenimento risorse energetiche – strada da illuminare con sistema fotovoltaico I stralcio
- b) €. 4.999.613,00 per il 3° stralcio del processo di Ammodernamento ed adeguamento della P.I. con tecnologie a basso consumo energetico
- c) €. 1.424.990,00. la realizzazione del 2° stralcio di Tetti fotovoltaici sugli edifici pubblici (scuole).
- d) €. 2.990.000,00 per l' Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio comunale Via Vittorio Emanuele in Capaccio Capoluogo.

Non risultano previsione di spesa per la **MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI** e la **MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione viene scomposta in 2 programmi:

Fondo di Riserva e Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità.

Per quanto riguarda il Fondo di riserva troviamo uno stanziamento di €. 83.000,00.

Per il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione l'accantonamento , calcolato ai sensi del dlgs 118/2011 ammonta ad €. 3.515.751,52 .

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione per quanto riguarda la spesa corrente fa riferimento alla quota interessi dovuta per l'ammortamento di mutui. In bilancio risulta una spesa di €. 615.724,25.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

L'anticipazione di cassa per il corrente anno non può superare l'importo di €. 7.565.975,17.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione tratta di servizi finanziari effettuati per conto terzi con partite di giro senza che alteri gli equilibri di bilancio. Si prevede per il corrente anno un girofondi pari ad €. 53.341.987,00.

SeO - Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Le Risorse umane assegnate all'Area I che si occupa di Organi collegiali - Segret. generale- Contratti - Personale giuridico - Protocolli e Messaggi - Ambiente - Ecologia - Agricoltura - Sanità - Servizi al cittadino - Demografici - Elettorale - LIVA - ISTAT - A.I.R.E - Formazione - Concorsi - Ufficio provvedimenti disciplinari - Centralino - Archivio - Notifiche - Servizio civile - urp - Cultura - Pubblica Istruzione - Cultura scolastica - Politiche sociali - Organismi partecipati - Giudice di pace, prevedono un organico 19 unità;

All'Area II che tratta le problematiche inerenti a - Finanze - Programmazione - Personale Economico - Ril. Presenza - Tributi - Entrate Patrimoniali - Affissioni - Informatica - Telecomunicazioni - Centrale Di Committenza - Supporto Trasparenza - Cuc (Centrale Unica Di Committenza) - Economato - Inventario Beni Mobili - Magazzino - Gare E Contratti Sopra Soglia - Sport - Turismo - Spettacolo, sono assegnate 9 unità;

2 unità sono destinate all'Area III che si occupa di Pianificazione Del Territorio - Progetti Strategici - Espropri - Sicurezza Sui Luoghi Di Lavoro - Datore Di Lavoro;

L'Area IV prevede un impiego di n. 8 unità cui sono assegnati i compiti di Gestione Del Territorio - Edilizia Privata - Abusivismo - Controllo - Autorizzazioni E Compatibilità Paesaggistiche - Valutazione D'incidenza - Sue - Suap - Suar - Attività Produttive - Commercio - Artigianato - Industria - Autorizzazioni - Entrate Da Titoli Abitativi Ed Edilizi - Sit - Urp - Cultura - Pubblica Istruzione - Cultura Scolastica - Politiche Sociali - Informa Giovani - Informa Stranieri - Albo Associazioni.



Le risorse umane di ruolo impiegate nell'Area V sono 2 e si occupano di Servizi Tecnologici Cimiteriali - Informatizzazione E Digitalizzazione Della Gestione Amministrativa Del Cimitero- Protezione Civile - Toponomastica - Pubblica Illuminazione

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALL'AREA VI sono 4 e si occupano di Lavori Pubblici - Opere Pubbliche - Servizi Idrici Integrati - Bdpa - Demanio - Patrimonio - Inventario Beni Immobili - Manutenzioni - Demanio - Manutenzioni.

L'AREA VII Avvocatura che tratta di Contenzioso - Affari Legali ha in organico una sola persona.

Presso l'AREA VIII -Polizia Municipale trovano impiego 20 unità.

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Piano delle opere pubbliche

Nel documento vi è apposito paragrafo dedicato al **Piano delle opere pubbliche** che tratta delle spese di investimento già enunciate nel corso della esposizione nella 1^a parte della Sezione operativa che in programma ha previsto la necessità di realizzare ben 51 opere per una spesa complessiva di €. 252.456.263. Nella considerazione che le notizie riportate non cambiano la sostanza, reputo opportuno soprassedere.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

In base alle disposizioni sono stati individuati n. 21 beni da alienare stimati per un valore di €.1.483.350,18 e n. 9 beni da valorizzare mediante affitto e/o convenzione per un importo stimato di €. 436.700,00

Penso che già in queste premesse ci sia un chiaro messaggio di testimonianza che le cose stanno profondamente e tangibilmente cambiando.

Non si è intervenuti nella mera esposizione dei dati contabili o, se vuole, delle somme in entrata ed in uscita ma di come si è pervenuti alla loro determinazione.

Nel programma elettorale della maggioranza di questa consiliatura si evidenzia il principio che il padrone dell'amministrazione dell'Ente Comune è il POPOLO ed in rispetto di tale assunto ed il dettato della normativa si caratterizza il nostro impegno amministrativo. Mi riferisco in modo particolare all'art. 42 del TUEL.

Questo bilancio di previsione è stato discusso in consiglio comunale seppure proposto dalla Giunta comunale è stato concertato da più organi ha avuto la possibilità di essere esaminato e vagliato dalle apposite commissioni consiliari e sarà approvato non certo per semplice alzata di mano dal consesso consiliare.

E' stato un lungo lavoro, si è partiti da lontano, da molto lontano, anche se non nei modi e nei tempi da me voluti.

I tempi evidentemente non erano come non sono ancora maturi, l'impegno è non demordere.

Ritengo però che il lavoro fatto rivesta tutti i crismi della eccezionalità.

Sono certo che la mia sintesi, che freddamente assembla i numeri che derivano da lavoro altrui, non rende giustizia a quanto realizzato in primis dal Sindaco, a seguire dal funzionario responsabile dell'Area II finanze, dott. Vertullo, dal Collegio dei Revisori dei Conti, e da chi ha prestato la sua preziosa e peculiare opera gratuitamente alla comunità capaccese.

Parlo del DUP, un documento di 136 pagine che partendo da lontano arriva a dare indirizzi precisi per una imminente operatività ben incardinata in un disegno ampio di programmazione a lungo termine.

Parlo di una nota integrativa e di 40 allegati (tante prove del nove) che sciorinano nei particolari quello che in questo anno finanziariamente si andrà a realizzare.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Sciorinano', written in a cursive style.

Testimonio, attraverso "Il parere sulla proposta di bilancio di previsione " di un lavoro di controllo costante e concomitante più che successivo che il collegio dei revisori dei conti assicura in piena disponibilità collaborativa.

Non ultimo, mi corre obbligo menzionare, tutto il personale che opera nell'Area Finanze, per la disponibilità assicurata anche in ore notturne onde assicurare che il documento fosse disponibile nei tempi dovuti.

Infine i membri delle varie commissioni consiliari per la pazienza e la disponibilità dimostrata.

Tornando alla previsione del corrente anno, si è partiti dalla individuazione e determinazione delle entrate per i tributi vari commisurati ai tanti corrispondenti servizi per arrivare al soddisfacimento delle varie esigenze rappresentate, sia sulla base di precedenti esperienze dai vari capi area, sia che da parte dei vari assessori e consiglieri. Certo tutto si può migliorare, e sono sicuro che l'esecutivo sarà sempre pronto ad accogliere ,senza riserva alcuna. tutti i consigli che possono portare a tale risultato.

Tutti i consiglieri, per il tramite dei rappresentanti di gruppo, hanno avuto modo di valutare e proporre indicazioni con uguale rispetto e possibilità di accoglimento.

Quanto è stato deciso è frutto di un lavoro e partecipazione più ampia della Giunta e quindi , a mio parere, da ritenersi più popolare ed aderente alle aspettative della collettività.

Di sicuro qualcuno o tanti si lamenteranno per non aver avuto la possibilità di far giungere la propria idea sul tavolo di lavoro della Giunta e delle varie Commissioni Consiliari , o che magari la loro proposta, non sia stata accolta in quanto non rientrante in un disegno più ampio e globale, lamentando anche mancanza di dialogo,a costoro mi sento di rispondere che se dialogo non c'è stato questo non è dipeso dalla volontà di qualsiasi membro questo Consiglio Comunale o della Giunta,

Passando ad un esame del solo bilancio di competenza per l'anno 2018 raggruppando le varie voci per titoli oltre ad una rimanenza iniziale di cassa di €. 1.591.844,72, troviamo che le entrate per il titolo:

Titolo 1 Entrate Tributarie	€. 14.678.108,48
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€. 478.654,04
Titolo 3 Entrate extratributarie	€. 4.528.985,16
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€. 131.966.304,68
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	€. 200.000,00

Titolo 6 Accensione prestiti e mutui	€. 200.000,00
Titolo 7 Anticipazioni di cassa	€. 7.565.975,17
Titolo 9 Servizi conto terzi e partite di giro	€. 53.341.987,00
Fondo Pluriennale per spese correnti	€ 79.157,25
Fondo Pluriennale per spese in conto capitale	€ 483.635,82
TOTALE ATTIVITA'	€. 213.522.807,58

Le passività o spese :

TITOLO 1 : Spesa Corrente	€ 19.842.255,56
TITOLO 2 Spesa in conto capitale	€ 131.560.907,45
TITOLO 3 : Riduz. Attività finanz.	€ 200.000,00
TITOLO 4 Ammortamento Prestiti	€ 1.011.682,40
TITOLO 5 Restituzione Anticipo di Cassa	€ 7.565.975,17
Titolo 7 Servizi per conto terzi	€ 53.341.987,00
TOTALE PASSIVITA'	€. 213.522.807,58

Scendendo nel particolare per quanto riguarda le entrate tributarie di cui al Titolo 1 vi è da dire che le stesse dovrebbero essere date da:

n° capitolo	Descrizione	Importo
1012	Addizionale IRPEF	1.000.000,00
1013	TASI	600.000,00
1040	Imposta sulla pubblicità	22.000,00
1042	Imposte sulla pubblicità arretrata	5.504,78
1061	IMU abitazione principale	13.336,75
1062	IMU altri immobili	4.749.941,79
1064	IMU differenza previsione	
1070	ICI - IMU anni precedenti	600.000,00
1120	TOSAP	67.521,21
1121	TOSAP anni precedenti	9.139,00
1130	TARSU	540.380,25
1135	Imposta erariale TARSU	21.944,65
1137	TARI	4.746.248,87
1140	TARES	
1148	Canon utilizzazione mezzi pubblici	17.000,00
1170	Diritti pubbliche affissioni	10.000,00
1172	Fondo solidarietà comunale	1.863.708,52
1080	Imposta di soggiorno	411.382,34
	TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	14.678.108,46



Per ciò che concerne le entrate di trasferimenti correnti da parte dello stato e degli altri enti sovraordinati i contributi dovrebbero pervenire:

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	410.266,98
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	68.387,06
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	
Trasferimenti correnti da famiglie	
Sponsorizzazioni da imprese	
Altri trasferimenti correnti da imprese	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	
Totale Titolo 2	478.654,04

Le Entrate extratributarie, di cui al Titolo 3 si prevede che provengano da:

Entrate dalla vendita di erogazione dei servizi	1.12.3515,08
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	925.997,19
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.195.993,20
Interessi attivi	13.000,00
Rimborsi in entrata	260.479,69
Altre entrate correnti n.a.c.	10.000,00
Totale entrate extratributarie	4.528.985,16

Le entrate del titolo 4, tanto auspiccate e desiderate dovrebbero derivare da:

Imposte da sanatorie e condoni	40.000,00
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	128.131.373,83
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	86.342,55
Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	209.405,00
Entrate da alienazione di beni materiali	1.389.183,30
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	10.000,00
Permessi di costruire	1.700.000,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	400.000,00

Totale Titolo 4	131.966.304,68
------------------------	----------------

Per quanto concerne le entrate **del titolo 5**, riguardanti introiti dovute a riduzioni di attività finanziarie, esso sono dovute per l'intera somma do €. 200.000,00 a Prelievi fatti dai conti della Tesoreria statale diversa dalla Tesoreria Unica.

Le entrate previsto per il **TITOLO 6** afferiscono a Prestiti a breve termine per €. 200.000,00.

La gestione del **TITOLO 7** evidenzia la difficoltà di liquidità che attanaglia una corretta ed incisività dell'Ente. Le ripercussioni negative sulla economicità e auspicabile correttezza della gestione sono di facile deduzione. La normativa prevede che l'importo massimo consentito per anticipazione di cassa è pari ai 5/12 dell'ammontare delle entrate dei primi tre titoli di entrate avutesi nel precedente consuntivo approvato:

Difatti il consuntivo dell'anno 2016 riporta per i primi tre titoli introiti per €. 18.158.340,40 ed i 5/12 ammontano ad €. 7.565.975,17.

Le entrate preventivate caratterizzate nel **TITOLO 9** hanno la specifica di cui alla di:

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO:	
Altre ritenute	2.500.000,00
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.732.914,00
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	516.457,00
Altre entrate per partite di giro	40.051.646,00
ENTRATE PER CONTO TERZI:	
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	2.417.646,00
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	4.644.265,00
Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
Depositi di/presso terzi	174.291,00
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	150.000,00
Altre entrate per conto terzi	1.154.768,00
Totale Titolo 9	53.341.987,00

Volendo entrare nel dettaglio nel descrivere la spesa troviamo nel:



TITOLO 1

Per spese di funzionamento o correnti, è stata preventivata una somma di €. 19.842.255,56 dovute per:

Retribuzione lorda personale dipendente	€. 3.280.738,14
Imposte e tasse a carico dell'Ente	€. 312.782,76
Acquisti di beni e servizi	€. 9.388.066,38
Trasferimenti correnti ad altre amministrazioni ed organismi interni	€. 2.346.788,62
Interessi passivi	€. 615.724,25
Rimborsi e poste correttive delle entrate a contribuenti	€. 20.700,00
F.C.D.E.	€. 3.515.751,52
Fondo di Riserva	€. 83.000,00
Versamento IVA	€. 20.000,00
Premi di Assicurazione n.a.c.	€. 44.650,00
Risarcimento danni, indennizi e contenzioso	€. 194.053,89
Altre spese correnti n.a.c.	€. 20.000,00
TOTALE SPESA CORRENTE	€. 19.842.255,56

TITOLO 2

Per le spese in conto capitale o di investimento, la spesa dovrebbe ammontare ad €. 131.560.907,45 e serve come specificato nella sezione operativa del DUP e nell'esplicazione del piano triennale delle OO.PP. per :

Adeguamento rete idrica interna Capaccio Capoluogo	884.609,00
Intervento risanamento idrogeologico area cimiteriale	4.500.000,00
EQF Azione B scuola elementare Capaccio Scalo	1.490.000,00
Tetti fotovoltaici edifici pubblici (scuole) 1° stralcio	1.424.990,00
Manutenzione straordinaria strada rurale Torricelle	420.000,00
Manutenzione straordinaria strada rurale Nobel	276.634,00
Completamento rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina	2.750.000,00
Recupero e valorizzazione centro storico del Capoluogo	11.321.006,00
Regolarizzazione confluenza fiumi Sele-Calore e messa in sicurezza	21.710.671,00
Lavori di riqualificazione e adeguamento sismico palestra comunale Capaccio Scalo	1.740.000,00
Lavori di ampliamento e completamento rete fognaria	25.000.000,00
Riqualificazione piazzetta case cadute	209.405,00
Creazione rete sentieri comunali stralcio n. 2	487.495,00

Interventi e messa in sicurezza edificio pubblico adibito ad uso scolastico Scuola dell'infanzia e media Carducci	2.039.359,00
3° stralcio della creazione di sentieri comunali	487.598,00
Realizzazione di un polo per l'infanzia	2.374.153,00
Realizzazione di una rete e percorsi ciclabili e pedonali	5.110.275,00
Riqualificazione e messa in sicurezza costone roccioso che sovrasta la strada che porta al santuario della Madonna del Granato	4.999.957,00
Riqualificazione Tabacchificio Cafasso	3.594.992,00
Adeguamento sismico ed efficientamento energetico edificio comunale di via Vittorio Emanuele Capaccio Capoluogo	2.990.000,00
Interventi per lo sviluppo sostenibile della fascia costiera	11.282.623,00
Polo agroalimentare Capaccio Paestum	6.045.488,00
Riqualificazione strada intercomunale Capaccio-Giungano	2.497.266,00
Realizzazione loculi ed ossari al civico cimitero	100.000,00
Ristrutturazione acquedotto Capaccio Capoluogo	410.000,00
Progetto Mare-cultura sistema	4.700.000,00
Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola Scigliati	1.472.384,00
Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola Tempa S. Paolo	1.060.134,00
Adeguamento sismico ed efficientamento energetico edifici comunali Piazza Santini	3.890.000,00
Realizzazione sistema integrato di videosorveglianza	1.158.500,00
Riqualificazione paesagg. ex discarica Cannito	200.000,00
TOTALE	126.627.539,00

La restante somma di €. 4.939.368,45 è dovuta a spese di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, contributi per investimenti, trasferimenti ed altre spese in conto capitale.

TITOLO 3

Riguardanti spese per incremento attività finanziarie la somma occorrente prevista ammonta ad €. 200.000,00 riguardano accantonamenti su conti vincolati per concessione di crediti ed anticipazione

TITOLO 4

L'ammortamento di debiti per prestiti contratti ammonta ad €. 1.011.682,40;

La somma risulta suddivisa in:



rimborso di prestiti e finanz. a breve termini - abbattimenti edilizi	€. 200.000,00
Quota ammortamento mutui presso C.D.P.	€, 202.337,84
Quota capitale mutuo Istituto s. Paolo Torino	€. 47.287,41
Quota capitale di mutui presso il MEF	€. 888,10
Restituzione anticipazioni alla CDP	€. 281.941,53
Estinzione obbligazione presso banca OPI	€. 279.227,52
TOTALE	€. 1.011.682,40

TITOLO 5

l'anticipo di cassa da restituire per anticipazioni concesse ammonta al massimo consentito pari ad €. 7.565.975,17 è inglobato nell'avanzo di amministrazione e riguardano per lo più fondi vincolati per opere da realizzare, che per vari motivi non vedono ancora la luce. Si spera di avere la possibilità a breve di recuperare i crediti vantati verso i cittadini e ripianare la cassa in modo da avere la possibilità di far fronte a tutti i pagamenti nei tempi dovuti e facilitazione all'accesso di mutui per realizzare opere infrastrutturali.

TITOLO 7

Sono preventivate spese da effettuare per conto terzi e un girofondi per €. 53.341.987,00. che essendo partite di giro servono per le stesse cose specificate già nel titolo 9 delle entrate.

La normativa vigente, in particolare la legge di bilancio, stabilisce per l'anno corrente che gli Enti presentino e curano due bilanci: uno di competenza ed uno di cassa.

A tal proposito mi corre l'obbligo precisare che nel 2018 l'attività gestionale oltre che a badare alle entrate ed uscite di competenza deve tener conto anche degli interventi operati sulle rimanenze degli esercizi finanziari precedenti che incideranno sulla gestione delle entrate per :

Titolo 1 Entrate Tributarie	€. 25.869.599,84
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€. 219.746,51
Titolo 3 Entrate extratributarie	€. 8.856.748,73
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€. 3.582.794,75
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	€.
Titolo 6 Accensione prestiti e mutui	€. 1.062.895,70
Titolo 7 Anticipazioni di cassa	€.
Titolo 9 Servizi conto terzi e partite di giro	€. 70.810,97

Fondo Pluriennale per spese correnti	€.
Fondo Pluriennale per spese in conto capitale	€.
TOTALE ATTIVITA'	€. 39.662.596,50

Per quanto riguarda le uscite dovute a residui passivi di esercizi passati troviamo impegni per:

TITOLO 1 : Spesa Corrente	€ 9.967.050,92
TITOLO 2 Spesa in conto capitale	€ 9.099.995,12
TITOLO 3 : Riduz. Attività finanz.	€
TITOLO 4 Ammortamento Prestiti	€ 9.644.172,36
TITOLO 5 Restituzione Anticipo di Cassa	€
Titolo 7 Servizi per conto terzi	€ 1.807.494,20
TOTALE PASSIVITA'	€. 30.518.712,60

Il bilancio di cassa si presenta:

Titolo 1 Entrate Tributarie	€. 15.729.780,01
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€. 551.456,93
Titolo 3 Entrate extratributarie	€. 3.137.200,19
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€. 4.093.242,93
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	€. 200.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti e mutui	€. 1.182.067,35
Titolo 7 Anticipazioni di cassa	€. 7.565.975,17
Titolo 9 Servizi conto terzi e partite di giro	€. 53.341.987,00
TOTALE ENTRATE DI CASSA	€. 85.801.709,58

Per quanto concerne le uscite:

TITOLO 1 : Spesa Corrente	€. 16.584.074,37
TITOLO 2 Spesa in conto capitale	€. 8.633.268,31
TITOLO 3 : Riduz. Attività finanz.	€. 200.000,00
TITOLO 4 Ammortamento Prestiti	€. 1.011.682,40
TITOLO 5 Restituzione Anticipo di Cassa	€. 7.565.975,17
Titolo 7 Servizi per conto terzi	€. 53.341.987,00
TOTALE USCITE DI CASSA	€. 87.336.987,25

Concludo assicurando che in piena linea a quanto già asserito in sede di insediamento che l'attività amministrativa sarà sempre informata ai suggerimenti del



collegio dei Revisori dei Conti ed in particolare, per l'occasione, al rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. P. P.', with a long vertical line extending downwards from the right side of the signature.



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: ART. 151, 172, 174 D.lgs 18.08.2000 N.267 - BILANCIO DI
PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2018 ED ALLEGATI - RELAZIONE
REVISIONALE E PROGRAMMATA - BILANCIO PLURIENNALE 2018/2020
- DUP 2018 - APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti

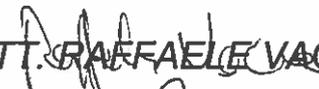
COMUNE DI
CAPACCIO PAESTUM

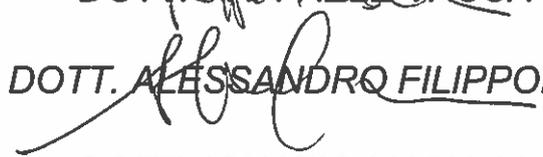
14 MAR. 2018

Prot. N. 9862

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE


DOTT. RAFFAELE VACCA


DOTT. ALESSANDRO FILIPPONE


DOTT. IGNAZIO MASULLI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 83 del

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Capaccio Paestum che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 14/03/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RAFFAELE VACCA

DOTT. ALESSANDRO FILIPPONE

DOTT. IGNAZIO MASULLI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	19
A) ENTRATE.....	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	21
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	21
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Proventi dei servizi pubblici.....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	25
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	26
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondi per spese potenziali	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Capaccio Paestum nominato con delibera consiliare n. 82 del 09/8/2016

premesse

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 12-03-2018

Lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 06.03.2018 con delibera n. 126, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

g) nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) è stato prodotto in sede di predisposizione del bilancio;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

- elenco entrate e spese non ricorrenti;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 06.03.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 35 del 11/07/2017. la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 39 in data 18/05/2017

risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	7.651.118,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	3.300.565,15
c) Fondi destinati ad investimento	4.350.553,22
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	7.651.118,37

Dalle comunicazioni ricevute risultano:

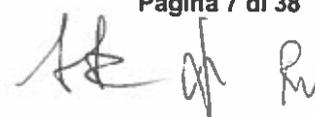
- debiti fuori bilancio già finanziati con inserimento delle carte contabili scaturenti da pignoramenti presso la Tesoreria Comuni nel conto consuntivo 2017 per € 70.456,85 da sottoporre al riconoscimento da parte del C.C.;
- debiti fuori Bilancio per transazione con Agenzia demanio per canoni arretrati derivanti da occupazione suolo demaniale statale, ora trasferito a titolo gratuito, da riconoscere e finanziare per € . 440.718,84 da pagare in 10 annualità.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	1.941.791,31	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	6.539.106,94	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	4.597.315,15	0,00	0,00

L'ente si deve dotare di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Allo stato attuale il saldo dei fondi vincolati tra l'Ente ed il Tesoriere è in corso di verifica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		79.157,25		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	954582,62	483.635,82		
Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	14.809.029,40	14.678.108,46	15.050.720,85	15.300.720,85
<i>Trasferimenti correnti</i>	509.438,70	478.654,04	345.948,26	345.948,26
<i>Entrate extratributarie</i>	4.736.516,86	4.528.985,16	4.231.841,89	4.421.934,16
<i>Entrate in conto capitale</i>	136.185.099,19	131.966.304,68	83.198.298,29	78.925.652,55
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.000.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>Accensione prestiti</i>	3.597.596,64	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	9.258.561,18	7.565.975,17	7.565.975,17	7.565.975,17
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	53.393.487,00	53.341.987,00	9.239.987,00	9.239.987,00
TOTALE	225.489.728,97	212.960.014,51	120.032.771,46	116.200.217,99
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	226.444.311,59	213.522.807,58	120.032.771,46	116.200.217,99

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza:	17.908.135,49	19.842.255,56	19.991.939,29	20.426.629,86
		di cui già impegnato		79.157,25	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	79.157,25	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza:	138.539.393,04	131.560.907,45	82.046.815,67	77.747.270,65
		di cui già impegnato		2.449.026,55	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	483.635,82	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza:	3.000.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza:	4.344.734,88	1.011.682,40	988.054,33	1.020.355,31
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza:	9.258.561,18	7.565.975,17	7.565.975,17	7.565.975,17
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza:	53.393.487,00	53.341.987,00	9.239.987,00	9.239.987,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	226.444.311,59	213.522.807,58	120.032.771,46	116.200.217,99
		di cui già impegnato		2.528.183,80	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	562.793,07	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	226.444.311,59	213.522.807,58	120.032.771,46	116.200.217,99
		di cui già impegnato*		2.528.183,80	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	562.793,07	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Avanzo di Amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto risulta essere stimato ad oggi di €. 9.822.719,89. A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

Accantonamenti fondi e vincoli risultato di amministrazione presunto	
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.827.921,15
PARTE ACCANTONATA	
PARTE VINCOLATA	
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	9.827.921,15
PARTE LIBERA	

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata spese correnti	79.157,25
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	483.635,82
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	562.793,07

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.591.844,72
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.729.780,01
2	Trasferimenti correnti	551.456,93
3	Entrate extratributarie	3.137.200,19
4	Entrate in conto capitale	4.093.242,93
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00
6	Accensione prestiti	1.182.067,35
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.565.975,17
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	53.341.987,00
	TOTALE TITOLI	85.801.709,58
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	87.393.554,30

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	16.584.074,37
2	Spese in conto capitale	8.633.268,31
3	Spese per incremento attività finanziarie	200.000,00
4	Rimborso di prestiti	1.011.682,40
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	7.565.975,17
7	Spese per conto terzi e partite di giro	53.341.987,00
	TOTALE TITOLI	87.336.987,25
	SALDO DI CASSA	56.567,05

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa è composto totalmente dalla cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	1.591.844,72
FPV		562.793,07	562.793,07	
1 Entrate correnti di natura tributaria,	25.780.706,90	14.687.108,46	40.467.815,36	15.729.780,01
2 Trasferimenti correnti	219.672,85	478.654,04	698.326,89	551.456,93
3 Entrate extratributarie	8.854.426,64	4.528.985,16	13.383.411,80	3.137.200,19
4 Entrate in conto capitale	3.585.046,95	131.966.304,68	135.551.351,63	4.093.242,93
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
6 Accensione prestiti	1.062.895,69	200.000,00	1.262.895,69	1.182.067,35
7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	7.565.975,17	7.565.975,17	7.565.975,17
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	73.133,53	53.341.987,00	53.415.120,53	53.341.987,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	39.575.882,56	213.531.807,58	253.107.690,14	87.393.554,30
1 Spese correnti	9.997.988,82	19.842.255,56	29.840.244,38	16.584.074,37
2 Spese in conto capitale	9.089.995,12	131.560.907,45	140.650.902,57	8.633.268,31
3 Spese per incremento attività finanziarie		200.000,00	200.000,00	200.000,00
4 Rimborso di prestiti	9.644.172,36	1.011.682,40	10.655.854,76	1.011.682,40
5 Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	-	7.565.975,17	7.565.975,17	7.565.975,17
7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.203,11	53.341.987,00	55.452.190,11	53.341.987,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.842.359,41	213.522.807,58	244.365.166,99	87.336.987,25
SALDO DI CASSA	8.733.523,15	9.000,00	8.742.523,15	56.567,05

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	79.157,25		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.668.865,32	19.596.631,56	20.036.723,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	86.342,55	86.342,55	86.342,55
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.825.373,22	19.960.059,85	20.394.750,42
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.515.751,52	3.958.518,38	4.453.282,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.011.682,40	988.054,33	1.020.355,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		200.000,00	200.000,00	200.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.052.690,50	- 1.315.140,07	- 1.342.039,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.500.544,14	1.606.140,07	1.633.039,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	447.853,64	291.000,00	291.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	- 0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di 1.500.544,14 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- per € 443.398,32 al titolo 5 Rimborso di prestiti di entrate derivanti da alienazione beni;
- per € 1.057.145,82 per oneri edilizi derivanti da permessi a costruire e condono.

L'importo di euro 447.853,64 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da violazioni al codice della strada.

L'avanzo di parte corrente è destinato a spese in conto capitale. Il Collegio rileva che le somme in entrata risultano essere superiori alle previsioni definitive in entrate dell'anno precedente.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	1.149.519,25	1.393.605,18	1.563.605,18
canoni per concessioni pluriennali			
Proventi sanzioni			
entrate per alienazione beni immobili	443.398,32	414.500,74	441.400,02
Recupero Sentenze Sanzioni Violazioni			
Oneri concessori derivanti condono edilizio	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE	1.892.917,57	2.108.105,92	2.305.005,20
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	113.545,99	108.545,99	108.545,99
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Spese notifiche accertamenti	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Risarcimento danni	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE	229.545,99	224.545,99	224.545,99

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

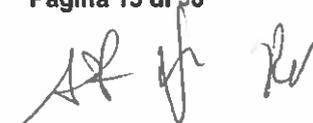
6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai

principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 82 del 14/03/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento non è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

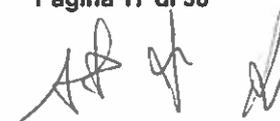
La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	79157,25	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	483635,82	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	562793,07	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	14836726,12	15068841,41	15318841,41
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	303154,04	295948,26	295948,26
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4528985,16	4231841,89	4421934,16
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	141232739,68	36751638,29	50225652,55
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	200000,00	200000,00	200000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	19825373,22	19960059,85	20394750,42
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	3515751,52	3958518,38	4453282,25
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	16309621,70	16001541,47	15941468,17
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	140827342,45	35600155,67	49047270,65
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	140827342,45	35600155,67	49047270,65
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	200000,00	200000,00	200000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	200000,00	200000,00	200000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		4327433,92	4746572,71	5273637,56

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura massima pari al 8,50. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.040.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

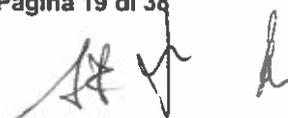
IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	4.645.022,00	4.763.278,54	4.763.278,54	4.763.278,54
TASI	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TARI	4.746.248,87	4.746.248,87	4.746.248,87	4.746.248,87
Totale	9.991.270,87	10.109.527,41	10.109.527,41	10.109.527,41

In particolare per la TARI, l'ente ha confermato nel bilancio 2018, lo stanziamento rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo non è stata considerata alcuna somma a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).



La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari pubbliche affissioni (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
imposta pubblicità ICP	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Inst.mezzi pubblicitari e diritti pubbliche affissioni CIMP	25.000,00	27.000,00	25.000,00	25.000,00
TOSAP	75.000,00	67.521,21	65.000,00	65.000,00
Impsta sulle insegne	15.000,00	5.504,78	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	411.382,34	551.879,44	631.879,44
totale	137.000,00	533.408,33	663.879,44	743.879,44

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	530.000,00	355.991,19	600.000,00	745.057,09	815.057,09
IMU					
TASI					
TARI/TARSU/TIA			540.380,25	648.548,00	748.548,00
addizionale tarsu	70.000,00	43.337,12	21.944,65	20.000,00	20.000,00
TOSAP	50.000,00	50.000,00	9.139,00		
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	650.000,00	449.328,31	1.171.463,90	1.413.605,09	1.583.605,09
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

* dati 2016 in quanto non è stato approvato il rendiconto 2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	885.193,81	486.860,73	398.333,08
2018	1.700.000,00	1.057.145,82	342.854,18
2019	2.000.000,00	1.191.639,22	300.000,00
2020	2.000.000,00	1.191.639,33	300.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	2.145.993,20	1.545.000,00	1.545.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	2.145.993,20	1.545.000,00	1.545.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	387.366,00	387.366,00	387.366,00
Percentuale fondo (%)	18,05066298	25,07223301	25,07223301

La quantificazione delle entrate previste, superiore al trend dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, è giustificata da un maggior inasprimento dei controlli a seguito dell'acquisto di nuovi segnalatori d'infrazione.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.072.996,60 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta 82 in data 28.02.2018 la somma di euro 1.072.996,60 (previsione intera non tolto meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 25.000,00. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 625.142,62 per attività relative al servizio vigilanza e circolazione stradale.

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 447.853,64

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	80.601,99	78.601,99	78.601,99
fitti attivi e canoni patrimoniali	707.895,20	863.245,13	943.337,40
TOTALE ENTRATE	788.497,19	941.847,12	1.021.939,39
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	104.472,61	104.472,61	104.472,61
Percentuale fondo (%)	13,24958558	11,09231082	10,22297516

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	84.569,47	278.000,00	30,42067
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali	6.878,00	25.000,00	27,512
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi			
Parcheggio	13.000,00	15.000,00	86,66667
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Trasporto scolastico	26.559,84	517.286,93	5,13445
Centro creativo			
Bagni pubblici			
TOTALE	131.007,31	835.286,93	15,68411

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	84.569,47	0,00	84.569,47	0,00	84.569,47	0,00
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali	6.878,00	0,00	6.878,00	0,00	6.878,00	0,00
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parcheggio	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Trasporto scolastico	26.559,84	248,52	26.559,84	248,52	26.559,84	248,52
Centro creativo						
Bagni pubblici						
TOTALE	131.007,31	248,52	131.007,31	248,52	131.007,31	248,52

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 84 del 28-02-2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 15,68 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	3.109.522,98	3.280.738,14	3.149.564,95	3.122.909,25
102	imposte e tasse a carico ente	302.192,57	312.782,76	298.199,73	295.405,14
103	acquisto beni e servizi	9.429.322,12	9.388.066,38	9.251.094,33	9.251.094,33
104	trasferimenti correnti	2.377.758,53	2.346.788,62	2.362.788,62	2.362.788,62
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	601.090,54	615.724,25	588.351,42	557.728,41
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborso poste correttive entrate	9.700,00	20.700,00	10.700,00	10.700,00
110	Altre spese correnti	321.134,75	3.877.455,41	4.331.240,24	44.826.004,11
TOTALE		16.150.721,49	19.842.255,56	19.991.939,29	60.426.629,86

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 548.645,56;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta in totale di euro 3.578.461,48, per le sole spese macroaggregato 1, senza le componenti escluse.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	3.351.846,25	3.218.683,19	3.149.564,95	3.122.909,25
Spese macroaggregato 103	107.193,14	10.047,50	10.047,50	10.047,50
Irap macroaggregato 102	217.647,97	216.051,19	206.733,19	203.938,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		66.242,81		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.676.687,36	3.511.024,69	3.366.345,64	3.336.895,35
(-) Componenti escluse (B)	342.610,00	443.539,99	417.281,48	417.281,48
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.334.077,36	3.067.484,70	2.949.064,16	2.919.613,87
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non vi sono previsti in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente, qualora assunti, dovrebbe provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente dovrà pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	15.000,00	80,00%	3.000,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.690,87	80,00%	2.738,17	1.560,51	1.560,51	1.560,51
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	40.069,27	50,00%	20.034,64	11.650,00	11.650,00	11.650,00
Formazione	6.988,00	50,00%	3.494,00	3.397,50	3.397,50	3.397,50
TOTALE	75.748,14		29.266,81	19.008,01	19.008,01	19.008,01

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, seguente metodo a) sotto riportato:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.836.726,12	2.002.974,92	2.670.633,22	667.658,30	18,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	303.154,04	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.528.985,16	1512.776,60	2.017.035,46	504.258,86	44,54
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14132.739,68	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZ	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	161.101.605,00	3.515.751,52	4.687.668,68	1.171.917,16	2,91
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.668.865,32	3.515.751,52	4.687.668,68	1.171.917,16	23,83
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	14132.739,68	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.068.841,41	2.176.146,27	2.560.172,08	384.025,81	16,99
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	295.948,26	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.231.841,89	853.271,00	1.003.848,24	150.577,24	23,72
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	36.751.638,29	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	3.958.518,38	3.029.417,27	3.564.020,32	534.603,05	90,03
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.596.831,56	3.029.417,27	3.564.020,32	534.603,05	18,19
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	36.951.638,29	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.318.841,41	2.432.163,48	2.560.172,08	128.008,60	16,71
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	295.948,26	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.421.934,16	953.655,83	1.003.848,24	50.192,41	22,70
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.225.652,55	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	4.453.282,25	3.385.819,31	3.564.020,32	178.201,01	80,03
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.036.723,83	3.385.819,31	3.564.020,32	178.201,01	17,79
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	50.425.652,55	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 85.000,00 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 85.000,00 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 85.000,00 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	95.497,23	-	-
altri		-	-
TOTALE	95.497,23	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare, a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso è opportuno che Ente vincoli il risultato d'amministrazione di esercizi precedenti approvato dal Consiglio.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*. (0,2 delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 ha provveduto ad esternalizzare servizi Istituzionali dell'Ente.

L'Ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente prevede di esternalizzare i servizi già esternalizzati negli anni precedenti.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziari e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica come disposto dal comma 30 art.3 della Legge 244/2007

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati e così previsto nel Bilancio 2018/2020:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2016	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Consorzio Ortofrutticolo Paestum	12,85%	37.722	//	//	//	//
Consorzio Asmez	3,86%	//	//	//	//	//
Consorzio Farmaceutico	16,70%	958.727	//	//	//	//
Asmel Consortile	3,86%	549.081	//	//	//	2014 si
Azienda Speciale Paistom	100%	2.443	//	//	//	//
Patto Magna Graecia	16,26%	//	//	//	//	si
Asis Salernitana Reti ed Impianti	1,00%	16.181.362	//	//	//	//
Sele Calore Multiservizi	68,23%	15.879	//	//	//	si
Consorzio dei Comuni di Bacino SA	//	6.975.192	//	//	//	si

2						
Istituzione Poseidonia	100%	//	//	//	//	//
Ente di Bacino Ambito Sele	//	//	//	//	//	//
Cst Sistemi Sud	27,70%	298.918	//	//	//	//

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2018.
è prevista nel bilancio 2019

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- nessun organismo ha previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018;
- non ci sono organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, hanno richiesto nell'anno 2018, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Adeguamento statuti

Non è possibile identificare le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 che hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

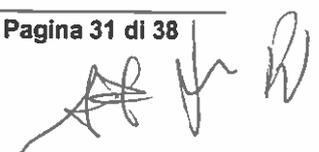
Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
-----------------------	-------------------------	-----------------------	-------------------------	---------------------	-----------------------------------

Sele Caolare Multiservizi srl	68,23%	//	Messa in liquidazione		//
-------------------------------------	--------	----	--------------------------	--	----

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2.018,00	2.019,00	2.020,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	483.635,82	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	141.356.105,68	37.261.628,29	50.325.652,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	86.342,55	86.342,55	86.342,55
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.500.544,14	1.606.130,07	1.633.039,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	447.853,64	291.000,00	291.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	140.550.708,45	35.710.155,67	48.747.270,65
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Y Spese Titolo 3.04 relative a altre spese per	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

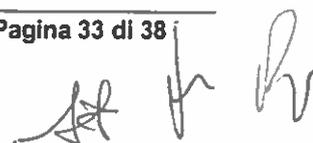
	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing	209.405,00	1.551.465,00	
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	738.974,98	756.421,00	858.599,98
TOTALE	948.379,98	2.307.886,00	858.599,98

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	616.082,82	618.896,48	615.724,25	588.351,42	557.728,41
entrate correnti	22.220.546,00	18.905.196,03	19.668.865,32	19.596.631,56	20.036.723,83
% su entrate correnti	2,77%	3,27%	3,13%	3,00%	2,78%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.627.406,65, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	20.247.811,34	20.981.882,12	25.595.763,50	24.980.039,25	24.391.687,83
Nuovi prestiti (+)	1.466.390,70	5.232.777,86			
Prestiti rimborsati (-)	732.319,92	618.896,48	615.724,25	588.351,42	557.728,41
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	20.981.882,12	25.595.763,50	24.980.039,25	24.391.687,83	23.833.959,42

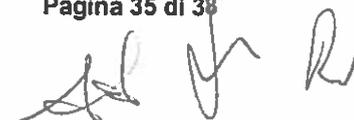
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	610.116,59	618.896,48	615.724,25	588.351,42	557.728,41
Quota capitale	732.319,32	769.166,83	1.011.682,40	988.054,33	1.020.355,31
Totale	1.342.435,91	1.388.063,31	1.627.406,65	1.576.405,75	1.578.083,72

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali non è stato necessario costituire alcun accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located at the bottom right of the page.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati relativamente a:

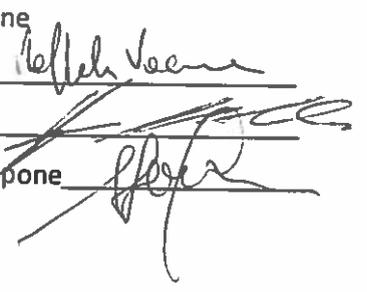
- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

L'Organo di Revisione

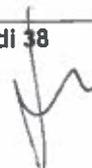
Dr. Raffaele Vacca

Dr. Ignazio Masulli

Dr. Alessandro Filippone



compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.





COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM	
14 MAR. 2018	
Prot. N.	9863

Verbale n. 82 del 14/03/2018

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 06.03.2018, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Capaccio Paestum per gli anni 2018/2020;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione";

c) l'art.151 D.Lgs.n.267/2000, in base al quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Tale termine è stato differito dal Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze, con **Decreto del Ministero dell'interno 27 novembre 2017** che stabilisce il **differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018** del termine per l'approvazione del **bilancio di previsione 2018/2020** da parte degli enti locali. La Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, nel corso della seduta straordinaria del 7 febbraio 2018, ha espresso parere favorevole alla proroga al 31 marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di Comuni, Province e Città metropolitane per l'anno 2018.

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro

normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 2017, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica così come da delibera di G.C. n. 272 del 08.08.2017;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 485 del 12.12.2017 e le successive variazioni di seguito elencate: 19/2018 - 62/2018 – 124/2018 pubblicato per 60 giorni consecutivi;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 78 del 28/02/2018 ;

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto di delibera della G.C. n. 86 del 28.02.2018;

Tenuto conto

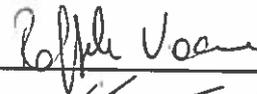
a) che lo schema di bilancio di previsione è stato approvato con delibera di G.C. n. 126 del 06.03.2018

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'Organo di Revisione

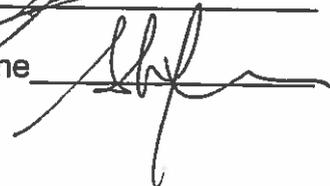
Dr. Raffaele Vacca



Dr. Ignazio Masulli



Dr. Alessandro Filippone





COMMISSIONE BILANCIO E FINANZE

Il giorno quindici del mese di maggio dell'anno in corso, si è riunita la giunta delle Commissioni Bilancio e Finanze, opportunamente convocata con nota prot. PEC del 16-05-2018.

Alle ore 15.25 sono presenti i Componenti: Adinolfi, Cirone, Franz, Tasso, De Sole, Mattioli, Rogari, Cristofari, Vecellio.

Verificata la presenza del numero legale, il presidente Adinolfi ha aperto la seduta e fatto l'approvazione degli argomenti all'ordine del giorno.

E' presente il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA di Cirone Verducci, come nota dai Componenti per lettura nota del Sindaco Francesco G.B.

Opportuna occasione, la maggioranza approva la nota di Silvia FERRERA Finanziaria 2018 e Finanze 2018/2020, approvata con delibera di G.C. 126/2018. La maggioranza si riserva l'assenteismo in sede di G.C.

Inoltre la delibera, la seduta si chiude alle ore 16.00

Componenti:

[Handwritten signatures of the commission members]

[Handwritten signature]
Dopo la lettura
del Sindaco
Francesco G.B.

Giorno nuovo del mese di Marzo dell'anno
 in cui si è riunita la seduta
 della Commissione Bilancio e Finanze apposta
 mente convocata con nota PEC del
 26-02-2018. Alle ore 15-25 sono presenti
 i componenti: Almerigi, Cirone, Dezza,
 Ferole, Morale, Petreglia, Ragui, Sestale,
 Scicchio, Tronzo.

Verificata la presenza del numero legale,
 il presidente ha dichiarato aperta la seduta e
 pone alla discussione degli argomenti all'ordine
 del giorno del prossimo C.C.

1) Delibera di G.C. n. 83 del 28-02-2018 - OGGETTO:

Adozione piano economico-finanziario per il
 periodo di gestione iniziato dal ciclo 2017/2018

2) Delibera di G.C. n. 84 del 28-02-2018 - OGGETTO:

Servizi a domanda individuale - Opertura
 Costi Anno 2018.

3) Delibera di G.C. n. 85 del 28-02-2018 - OGGETTO:

Pericoli - la destinazione alle residenze - abitazioni

4) Delibera di G.C. n. 86 del 28-02-2018 - OGGETTO:

Costituzione personale ausiliari C.S.S. Anno 2018.

5) Delibera di G.C. - OGGETTO: Designazione e

delegazioni rev.

6) Delibera di G.C. n. 87 del 28-02-2018 - OGGETTO:

Tasse Tari anno 2018 -

H: Allegato ai G-C u. b. n. del 2002-2016 -
Oggetto: Allegato TASI anno 2016 -

La maggioranza eppurà; la minoranza
per quanto lo discutere in sede di
C. C.

Un'altra da deliberare, il presidente
Arduini si è detto le tante alle
00 15-50 -

A Componenti

Allegato TASI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Luca Selva